



TRIBUNALE DI AGRIGENTO

SEZIONE FALLIMENTARE

FALL. N° 2074

____***___

CONSULENTE

Arch. Salvatore Santamaria

Via Empedocle n° 111 - 92100 Agrigento

P. I.V.A. 01847260849 * Cod. Fisc. SNT SVT 63R09 E573I

___*__

CONTRO

---*---

RELAZIONE DEL CONSULENTE TECNICO

ALL. 2 – RELAZIONE E STIMA DEL BENE N. 2 APPARTAMENTO AL PRIMO PIANO SITO IN LICATA (AG) NELLA CONTRADA SAFARELLA – SUB 5

GIUDICE DELEGATO: **DOTT.SSA MARIA MARGIOTTA**CURATORE FALLIMENTARE: **AVV. VANESSA TORNABONI**CONSULENTE: **ARCH. SALVATORE SANTAMARIA**

Agrigento, lì 15 giugno 2020

IL CONSULENTE

(Arch. Salvatore Santamaria)



TRIBUNALE DI AGRIGENTO

CANCELLERIA FALLIMENTARE

FALL. Nº 2074



CONSULENTE

Arch. Salvatore Santamaria

Via Empedocle n° 111 - 92100 Agrigento

P. I.V.A. 01847260849 * Cod. Fisc. SNT SVT 63R09 E573I

RAPPORTO DI STIMA DEL COMPENDIO IMMOBILIARE

LOTTO n. 2

RELAZIONE DEL CONSULENTE TECNICO

---*---

IDENTIFICAZIONE DEL BENE

Licata, appartamento al primo piano in Contrada Safarella. Fg. 110, ptc 213, sub 5.

Si tratta di un appartamento al primo piano di un edificio, con parcheggio e giardino di pertinenza, in Licata (AG) nella contrada Safarella. In catasto l'appartamento risulta censito al foglio 110, particella 213, sub 5, zona cens. 1, cat. A/3, classe 3, consistenza vani 5, rendita € 232,41.

Per quanto riguarda il parcheggio e giardino di pertinenza, si è accertato nella relazione del 2005 che dall'elaborato esplicativo dell'accatastamento (allegato alla domanda di sanatoria n. 839/95, del Comune di Licata, relativa al presente sub 5) che tutto l'esterno del fabbricato, comprensivo dell'androne e delle scale, è stato inserito nel sub 1, come bene comune non censibile. Il parcheggio ed il giardino attorno al fabbricato, definito nell'accatastamento "corte", vanno ha valorizzare maggiormente lo stesso fabbricato, così come meglio espresso nel paragrafo "valore dell'immobile", ed in questo caso anche l'appartamento.

Il primo piano è composto da due appartamenti (oltre al presente vi è il sub 6, successivamente trattato), e tutte e due appartamenti hanno in comune il ballatoio interno, censito come sub 2 (bene esclusivo dei due sub). Tutto questo è stato rilevato sempre dal predetto elaborato esplicativo dell'accatastamento.

Sempre da accertamenti del 2005 si è accertato che la sagoma dell'intera proprietà ricade su verde agricolo del P.d.F., ed in zona "H" del vigente piano regolatore del Comune di Licata.

Tutta la proprietà confina a sud con la strada provinciale Licata – Riesi, ad est con il vallone Safarella, ad ovest con il piano rialzato della statale SS 115, ed a nord con regia trazzera.

Proprietari del bene sono per la quota 1/2 (ossia 500/1000), nata a il
e per la quota 1/2 (ossia 500/1000), nato a il e
deceduto a la l
accertamenti del 2005) nessuna successione, per cui si applicheranno (nella procedura fallimentare)
le quote di legge, che sono le seguenti, con dati acquisiti nella relazione del 2005:
1. con la quota di 4/6 (ossia 666,666/1000), coniuge, residente nella
cod. fisc.
2. con la quota di 1/6 (ossia 166,667/1000), figlio, nato a
ed ivi residente nella cod. fisc.
3. con la quota di 1/6 (ossia 166,667/1000), figlio, nato a
ed ivi residente nella cod. fisc.
• La proprietà risulta essere pervenuta per la quota di 1/2 ciascuno, del solo terreno, ai coniugi
e (fallita), da potere di (nato a il
, con atto di compravendita rogato dal notaio Dott. Giuseppe Navarra il 31/01/1977,
rep. n. 63529/20571, ivi registrato il 15/02/1977 al n. 439 vol. 179, trascritto il 26/02/1977, ai
nn. 3662/3924. Il terreno è esteso are 32,00 (mq. 3.200). Detto titolo si è allegato alla relazione
del 2005.
Il primo piano del fabbricato risulta essere stato ultimato nel 1982 (ed era abitabile già a quella
data), secondo la documentazione di parte, presente nel fascicolo di sanatoria, agli atti della
procedura.
La consistenza dell'oggetto della vendita è una quota della proprietà, per la precisione i 4/6, ossia
666,666/1000. Lo stesso appartamento è abitato dalla Signora (fallita), e quindi
occupato dal debitore senza titolo.
Agli effetti della presente procedura, risultano proprietari le seguenti persone:
1. per la quota di 4/6 (ossia 666,666/1000), nata a
residente nella "presso", cod. fisc. fallita;
2. per la quota di 1/6 (ossia 166,667/1000), nato a
residente nella "presso cod. fisc."
comproprietario;
3. per la quota di 1/6 (ossia 166,667/1000), nato a , ed ivi
residente nella ("presso cod. fisc."
comproprietario.
ASIE
DESCRIZIONE ANALITICA DELLA PROPRIETA' GUDZARE.it
Dal nuovo sopralluogo effettuato il 04/06/2020 (giovedì ore 9:00) alla presenza del Curatore Avv.
Vanessa Tornaboni e della Signora si ribadisce che la proprietà inserita nel fallimento
si trova ad est del centro abitato del Comune di Licata. Vi si accede percorrendo prima la Via Gela e
poi la strada provinciale Licata – Riesi, per metri 500 circa, adiacente al vallone Safarella. La zona è

provvista dei servizi primari. L'intero fabbricato è recintato e vi si accede per mezzo di un cancello di ferro. Tutto il parcheggio d'ingresso ed il giardino sul lato ovest del fabbricato formano da corte e pertinenza dell'intero edificio, compreso anche il sub 5 oggetto della presente relazione.

La tipologia strutturale del fabbricato è composta da un corpo strutturale per il piano seminterrato, piano rialzato e piani superiori.

Dall'esame del corpo di fabbrica (piano seminterrato, piano rialzato più piani superiori) si evince che la struttura portante è costituita da due telai in calcestruzzo armato e da un muro in conci di tufo. I pilastri portanti sono otto, ed hanno le dimensioni di cm. 40x40. Le travi hanno le dimensioni di cm. 40x65. Le fondazioni sono del tipo a trave rovescia. I solai sono stati realizzati con travetti prefabbricati, incastrati nei cordoli in cemento armato, e laterizi forati con spessore di 20 cm. circa. L'appartamento (alto ml. 2,90) si presenta in ottimo stato di manutenzione. Risulta rifinito a civile abitazione ed è completamente ammobiliato e quindi abitabile. È dotato di tutti i confort necessari e completo negli impianti. Gli infissi esterni sono in alluminio provvisti di avvolgibili, quelli interni sono in legno. L'edificio non è dotato di ascensore. Il tutto come meglio evidenziato nel materiale fotografico.

VALORE DELL'IMMOBILE

Per quanto riguarda la valutazione del bene si è proceduto con una indagine di mercato per stabilire il valore reale della proprietà. La proprietà ricade nella zona "H" del P.R.G. del Comune di Licata (AG), ad est del centro abitato, in una zona pianeggiante, a poche centinaia di metri dalla Via Gela.

Nelle considerazioni, per la determinazione del valore, si è tenuto presente anche delle condizioni generali del fabbricato, si è anche tenuto conto dei servizi che la zona offre. L'appartamento ha una superficie interna utile di mq. 115,75. Il lotto di terreno su cui sorge il fabbricato ha una estensione catastale di mq. 3.200.

Nella indagine di mercato, condotta direttamente dal Consulente, è risultato evidente una buona propensione degli intervistati nell'acquistare la proprietà, anche in considerazione della disponibilità del parcheggio interno e del giardino. Si precisa che la quadratura dell'appartamento veniva considerata buona per il mercato immobiliare di Licata.

Per cui chiedendo agli abitanti della zona ed estendendo l'indagine alla zone limitrofe del Comune di Licata, compreso le agenzie immobiliari ed i mediatori immobiliari, si assegna in prima fase un valore indicativo medio di Euro 600,00 per metro quadrato di superficie interna utile del locale. Si precisa che ai fini del valore della proprietà si preferisce considerare la sola superficie utile interna, senza contare i corpi pensili, secondo le indicazioni del mercato della zona.

Per cui di fronte ad una operazione matematica di superficie per valore al metro quadrato, è risultato che l'appartamento ha un valore di mercato di € 69.450,00.

Per cui il Consulente, decide di assegnare definitivamente la somma complessiva di Euro 50.000,00 (diconsi Euro Cinquantamila/00) alla proprietà, tenendo presente della correzione in

abbattimento dello stato generale del fabbricato, e dei costi successivi per la chiusura della pratica di sanatoria.

Nella considerazione che la quota oggetto del fallimento è pari a 4/6 ed il bene non è diviso, e tenuto conto della maggiore difficoltà di vendita per le quote indivise, si assegna il valore di Euro 30.000,00 (diconsi Euro Trentamila/00) alla quota inserita nel fallimento.

CONCLUSIONI

Concludendo si desidera ribadire il valore del bene che è di Euro 50.000,00 (Diconsi Euro Cinquantamila/00), e il valore della quota inserita nel fallimento è Euro 30.000,000 (Diconsi Euro Trentamilamila/00) con le considerazioni di cui sopra.

Il Consulente ritiene utile far rilevare al Giudice che, il procedimento per la ricerca del "valore più probabile di mercato", si fonda sul principio della comparazione fra situazioni specifiche e situazioni analoghe accertate, costruendo così una scala dei prezzi con tanti gradini. Stilata la scala dei prezzi, si accosta il bene (che si vuole stimare) al gradino che più lo rappresenta. Questo in teoria. In pratica questa operazione non è così semplice. La difficoltà maggiore consiste nella raccolta dei dati che formano la scala dei prezzi. Le notizie che l'estimatore assume presso gli operatori locali, da un lato certamente sono veritieri, ma dall'altro nessuno mai le confermerà ufficialmente per comprensibili motivi. Si tratta, in sostanza, di dati ufficiosi o, se vogliamo, "confidenziali", che pertanto avrebbero modesta valenza probatoria.

In conclusione la procedura estimativa in argomento non consente grandi possibilità di verifica in contraddittorio risolvendosi, nella maggior parte dei casi, in una semplice esposizione del risultato di una ricerca, spesso discreta, di notizie presso operatori locali, che costituiscono sempre una fonte non citabile. L'unica indagine probatoria che potrebbe essere condotta è quella di rilevare i prezzi ufficialmente dichiarati in operazioni di compravendita ai fini fiscali; ma è noto che tali valori sono diversi (in genere inferiori) da quelli reali per la tradizionale mancanza di coscienza fiscale, di venditori ed acquirenti.

Con quanto relazionato si ritiene di avere adeguatamente risposto al quesito richiesto, in adempimento all'incarico avuto.

Alla presente relazione seguono le foto effettuate il 04/06/2020.

IL CONSULENTE

(Arch. Salvatore Santamaria)



